

DOMENICA 15 luglio 2012

Traversata Alagna – Macugnaga attraverso il Colle del Turlo m 2738

Difficoltà : E, EE (per il dislivello)

Dislivello in salita : 1500 m

Dislivello in discesa: 1500 m

Tempo di percorrenza: h. 4,15 in salita, h. 5 in discesa.

Attrezzatura e abbigliamento da media/alta montagna adatto alla stagione

Itinerario

Il Colle del Turlo è uno dei valichi storici delle Alpi, importante passaggio che collega Alagna e Macugnaga attraverso il Vallone dell'Acqua Bianca sul versante valsesiano e la Val Quarazza sul versante della Valle Anzasca. Il Colle del Turlo è la porta utilizzata dai Walser, fondatori sia di Macugnaga che di Alagna, durante la colonizzazione delle alte valli attorno al Monte Rosa. Il nome stesso è di origine Walser; deriva la *Türlj* = piccola porta. Per lungo tempo è rimasto una fondamentale via di collegamento commerciale e culturale.

Su entrambi i lati il colle è raggiunto da un'antica mulattiera, ampliata e risistemata dagli Alpini negli anni '30. La traversata da Alagna e Macugnaga è parte della Grande Traversata delle Alpi (GTA) e del Tour del Monte Rosa (TMR).

L'itinerario prende avvio poco a monte di Alagna, in località Wold, dallo spiazzo (m 1240) al termine del tratto a libero accesso della carrozzabile. Si prosegue per la strada asfaltata, chiusa al traffico, fino alla Cascata dell'Acqua Bianca (m 1500, h. 0.40), dove inizia il sentiero per il Colle del Turlo; (*in alternativa*: è possibile utilizzare i pulmini navetta che fanno la spola tra Wold e la Cascata dell'Acqua Bianca). Si imbecca la mulattiera per il Rifugio Pastore, che si abbandona dopo circa 100 m svoltando a destra (segnavia 7a). Il sentiero diviene in breve una mulattiera, che continuerà fino al colle.

Usciti dal bosco di Larici, si supera l'innesto (1780 m) con il sentiero che porta al Rif. Barba – Ferrero e si passa poco sotto l'Alpe Mittleltheil di qua (1943 m, h 1.45), presso il torrente Testanera, e in breve si giunge all'Alpe Mittleltheil di là (1928 m) e all'Alpe Faller (1969 m, h. 2.15). Si entra nell'ampio vallone dell'Acqua Bianca, passando sotto la bastonata rocciosa del Corno di Faller (m 3128) e di fronte alla tozza piramide del Corno Piglimò (m 2894). Vedute via via più ampie sul versante orientale del Monte Rosa.

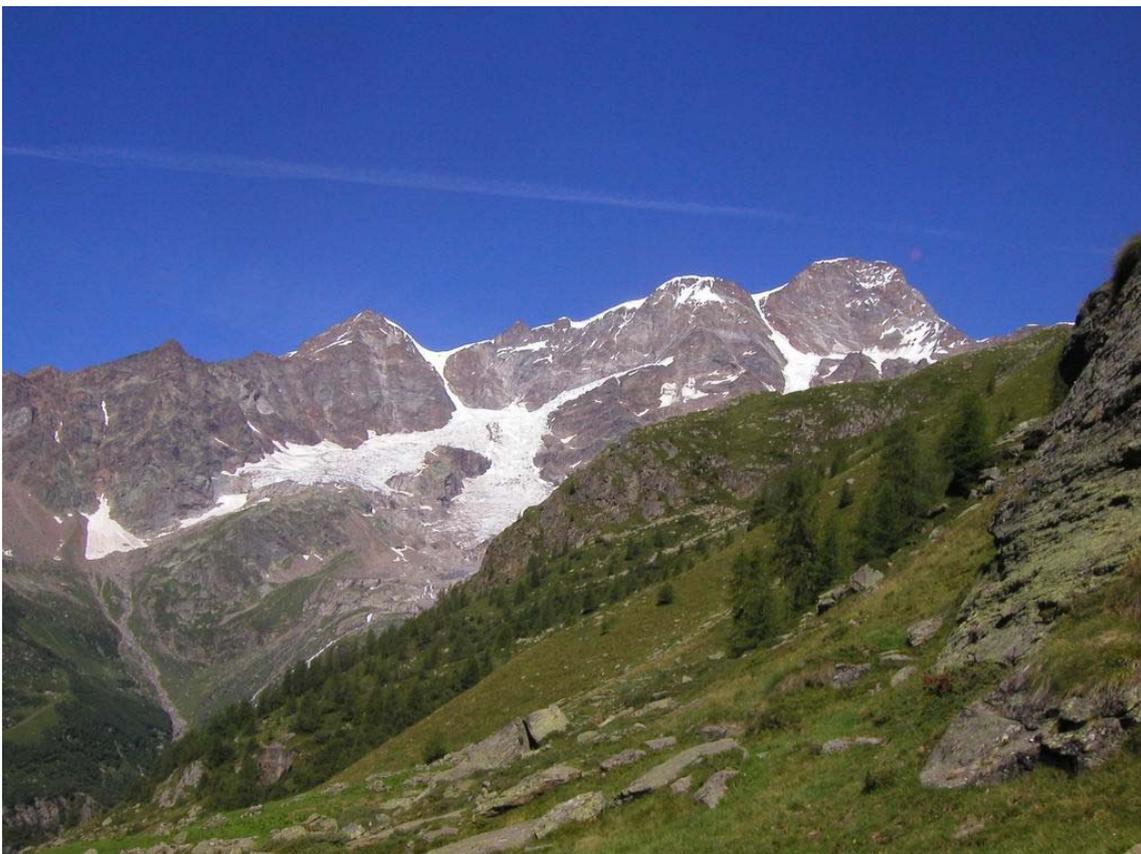
La mulattiera percorre con ampie svolte il pendio, supera i laghi del Turlo (2492 m) e guadagna con un'ultima salita un po' più ripida il passo (2738 m, h. 4.15). Dal passo ampia vista verso la profonda e incassata valle di Alagna, il versante orientale del Monte Rosa, l'ampia testata della Val Quarazza con la parete Sud del Pizzo Bianco e le aspre costiere della cresta spartiacque tra Val Anzasca e Valsesia che si perdono verso Est.

La mulattiera lascia il passo in direzione Nord-ovest e con strette svolte, con percorso a tratti rovinato, scende decisa in Val Quarazza (Macugnaga è già visibile sullo sfondo), passando vicino al Bivacco Lanti (2125 m, h. 6.00).

Dopo il lungo traverso che conduce all'Alpe Schena (1987 m, h. 6.30), si scende rapidamente all'Alpe La Piana (1613 m, h. 7.30), in bella posizione al centro del vallone (vista sulla cascata dell'Alpe Pissa verso

Ovest). Si costeggia il torrente Quarazza, si passa sull'altra sponda grazie a un ponte tra i radi Larici, e si continua lungo la mulattiera di fondovalle, con suggestivo percorso nel bosco sempre più fitto.

Si arriva alla località Crocette, meglio note come "Città Morta" (edifici della miniera d'oro abbandonata), e poco dopo alle acque azzurre del Lago delle Fate (m 1309, h. 8.30), da dove si scende rapidamente a Iselle (m 1226, h. 9.15), frazione di Macugnaga, attraverso il bellissimo dosso erboso della frazione Motta (m 1285).



Veduta verso il Monte Rosa dal versante di Alagna



Il colle visto dal versante Valsesiano



Il lago del Turlo



La cresta spartiacque verso Est